



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi Istituzionali
Unità di staff Dottorati di ricerca

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA Decreto Ministeriale n. 351 del 9-4-2022

Riparto di borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorato in programmi specificamente dedicati e declinati

L'attribuzione è a valere sul PNRR, Missione 4, componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" e Investimento 4.1

Per ogni richiesta di borsa di dottorato va inviata una proposta progettuale a:

dottorati@amm.units.it

entro il 15 maggio 2022

Dottorato di ricerca in:

CIRCULAR ECONOMY

(selezionare):

- P1 "Dottorati dedicati alle transizioni digitali e ambientali"
- P2 "Dottorati di ricerca PNRR"
- P3 "Dottorati per la Pubblica Amministrazione"
- P4 "Dottorati per il Patrimonio Culturale"

Area CUN (per progetti del tipo P3 e P4):

Titolo progetto di ricerca:

Business model evolution and corporate governance-related factors in the transition to sustainable and circular paradigms.

Responsabile Scientifico

ANDREA TRACOGNA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi Istituzionali
Unità di staff Dottorati di ricerca

Descrizione del progetto e risultati attesi, con indicazione del **percorso di formazione e ricerca** e delle strutture **operative e scientifiche** che si intendono utilizzare per l'attività di studio e di ricerca. Deve essere evidenziata la **coerenza** con le tematiche del finanziamento (vedi criteri di ammissibilità art. 6,7,8 e 9 del DM) (max 5000 caratteri spazi inclusi)

Il progetto dal titolo “Business model evolution and corporate governance-related factors in the transition to sustainable and circular paradigms” ha per oggetto lo studio delle interrelazioni tra le dinamiche di innovazione nei business model e gli aspetti di governance nelle aziende che decidono di abbracciare la transizione al paradigma dell’economia circolare e della sostenibilità.

Dal punto di vista del percorso di ricerca, il dottorando (al maschile per comodità, da intendersi in termini generici) sarà chiamato a confrontarsi con alcuni dei principali driver dell’evoluzione economica in corso, ad iniziare dalla radicale trasformazione dei modelli di governance, organizzativi e strategici delle imprese nel corrente decennio, e passando per la crescente adozione di logiche e comportamenti aziendali ispirati a criteri ESG, per la radicale e generalizzata transizione verso modelli di creazione di valore orientati agli stakeholder, affrontando anche la sfida della messa a fuoco di nuove tassonomie di indicatori di performance non finanziaria.

Il progetto di ricerca si sostanzierà nello studio degli antecedenti e degli output della trasformazione in corso nei modelli d’impresa e punterà a delineare i contorni e le caratteristiche delle “imprese del futuro”. La finalità sarà quella di aiutare investitori, imprenditori, policy maker, e la stessa opinione pubblica, a mettere a fuoco i diversi possibili modelli di trasformazione aziendale di natura “virtuosa” – cioè allineati con le logiche e le necessità della attuale fase evolutiva dei sistemi capitalistici – ed evitare, nel contempo, riduttive logiche “me too” e di propaganda esterna (es. green washing).

Le tematiche affrontate dal progetto di ricerca saranno trasversali, collocandosi al centro della macro-area denominata “sustainability”, che sarà variamente declinata in termini di governance, strategia, management, reporting (si vedano i riferimenti bibliografici in calce).

Per la natura del tema di ricerca, sarà adottata una logica di studio di natura interdisciplinare e intersettoriale. Il tema appare inoltre in linea con il tema della transizione economica ed ecologica di cui al PNRR, ed in particolare si pone idealmente all’intersezione tra la missione M2C1 che si occupa di “Economia circolare” ed il M1C2, in relazione all’innovazione e competitività nel sistema produttivo.

Il progetto formativo prevede che l’intero percorso di dottorato, formazione, ricerca e valutazione, si svolga presso il Dipartimento DEAMS dell’Università di Trieste, già sede amministrativa del dottorato in Circular Economy, fatti salvi i periodi all’estero. Il dottorando potrà in particolare usufruire delle strutture operative e scientifiche del Dipartimento DEAMS per le attività di studio e ricerca. È inoltre previsto che il dottorando spenda dei periodi di studio presso università partner, in Italia e



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi Istituzionali
Unità di staff Dottorati di ricerca

all'estero.

E' ulteriormente previsto che il dottorando spenda un periodo di studio e di ricerca in imprese che siano già impegnate in e/o che si stiano a vario titolo occupando delle trasformazioni organizzative guidate dai nuovi paradigmi della sustainability e dell'economia circolare. In particolare, il progetto di ricerca sarà sviluppato in collaborazione con diverse unità del Gruppo Generali, e in particolare con l'Head Office, nonché con la spin-off accademica Lungo Raggio srl, che tra le progettualità in corso include anche progetti di sustainability reporting. Queste collaborazioni aziendali avranno il fine di favorire auspicabili sinergie e trasferimenti di conoscenze tra accademia e impresa e anche assicurare alla ricerca un taglio empirico ed applicativo appropriato alle necessità del mondo aziendale.

I risultati di ricerca saranno pubblicati principalmente su riviste scientifiche settoriali secondo i principi "Open science" e "FAIR Data" e nel rispetto delle policy delle riviste scientifiche stesse.

Riferimenti bibliografici

- Elkington, J. (2006). Governance for sustainability. *Corporate governance: an international review*, 14(6), 522-529.
- Aras, G., & Crowther, D. (2008). Governance and sustainability: An investigation into the relationship between corporate governance and corporate sustainability. *Management Decision*.
- Michelon, G., & Parbonetti, A. (2012). The effect of corporate governance on sustainability disclosure. *Journal of management & governance*, 16(3), 477-509.
- Adams, C. A., & Frost, G. R. (2008, December). Integrating sustainability reporting into management practices. In *Accounting forum* (Vol. 32, No. 4, pp. 288-302). No longer published by Elsevier.
- Engert, S., Rauter, R., & Baumgartner, R. J. (2016). Exploring the integration of corporate sustainability into strategic management: a literature review. *Journal of cleaner production*, 112, 2833-2850.
- Baumgartner, R. J., & Rauter, R. (2017). Strategic perspectives of corporate sustainability management to develop a sustainable organization. *Journal of Cleaner Production*, 140, 81-92.
- Figge, F., Hahn, T., Schaltegger, S., & Wagner, M. (2002). The sustainability balanced scorecard—linking sustainability management to business strategy. *Business strategy and the Environment*, 11(5), 269-284.
- Bansal, P., & DesJardine, M. R. (2014). Business sustainability: It is about time. *Strategic organization*, 12(1), 70-78.
- Halbritter, G., & Dorfleitner, G. (2015). The wages of social responsibility—Where are they? A critical review of ESG investing. *Review of Financial Economics*, 26, 25-35.
- Govindan, K., & Hasanagic, M. (2018). A systematic review on drivers, barriers, and practices towards circular economy: a supply chain perspective. *International Journal of Production Research*, 56(1-2), 278-311.

Istituzione nella quale il dottorando trascorrerà un periodo di studio e ricerca all'estero: (max 500 caratteri spazi inclusi, indirizzo, breve descrizione, ruolo nel progetto)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi Istituzionali
Unità di staff Dottorati di ricerca

Il periodo all'estero, che avrà una durata prevista di 6 mesi, sarà svolto Presso la School of Economics and Business (SEB), University of Ljubljana (Slovenia), che è un soggetto partner del dottorato in Circular Economy. La SEB ha sede in Kardeljeva ploščad 17, 1000 Ljubljana, Slovenia. Si tratta della primo istituto sloveno ad aver ricevuto la cosiddetta "tripla corona" degli accreditamenti internazionali: EQUIS, AACSB e AMBA.

Il dottorando lavorerà a stretto contatto con docenti di caratura internazionale come Matej Černe, Darija Aleksijc ed altri nello sviluppo della tesi.

Numero mesi che il dottorando **dovrà** trascorrere all'estero
N.B.: almeno 6 mesi obbligatori

6

Eventuale possibilità di cofinanziamento della borsa di dottorato da parte del Dipartimento per la copertura delle spese budget ricerca e periodo di soggiorno all'estero.

Si, con fondi di ricerca del referente scientifico (RES_RIC_TRACOGNA)

NB: il Dipartimento deve deliberare che, nel caso di mancato pagamento da parte dell'ente convenzionato di quanto promesso, l'importo non erogato dal finanziatore dovrà essere coperto con i residui dipartimentali e/o dei singoli referenti.

Nel caso di mancata erogazione del finanziamento da parte del finanziatore esterno, qualora non ci siano residui da impiegare, non verrà attribuito il budget relativo ad assegnazioni annuali di FFO, sia in c/esercizio che in c/investimenti, per gli esercizi successivi fino al raggiungimento della quota di mancato finanziamento.

Con la presente si attesta di aver preso visione del D.M. 351 del 9/04/2022.

RESPONSABILE SCIENTIFICO

(firma)

COORDINATORE DI DOTTORATO

(firma)

DIRETTORE DI DIPARTIMENTO

(firma)